

Istruzione operativa: Gestione "culla degli esposti"

**Direzione Medica Ospedaliera:
Dr.ssa Greta Bordignon
Dr. Spartaco Mencaroni**

Preparato da

**Servizio per le Professioni Sanitarie
Dr.ssa Marilena Galeazzo
Sig.ra Loreta Virginia Franceschin**

Verificato da

**Direttore SC Qualità e Accreditamento
Dr.ssa M. L. Chiozza**

**Verifica per
validazione**

**Direttore F.F. Direzione Medica Ospedaliera
Dr. Carla Destro**

**Responsabile Servizio per le Professioni Sanitarie
Dr. A Di Falco**

Approvato da

**Direzione Sanitaria
Dr. G. Rupolo**

**Data
08/05/2012**

Rev 01

INDICE

1. GRUPPO DI LAVORO	Pag. 2
2. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	Pag. 2
3. RIFERIMENTI NORMATIVI E LEGISLATIVI	Pag. 2
4. GLOSSARIO E ACRONIMI	Pag. 3
5. MODALITA' OPERATIVE	Pag. 3
5.1 Attivazione e ripristino culla degli esposti	Pag. 5
5.2 Gestione del neonato	Pag. 7
5.3 Gestione igienico sanitaria della culla	Pag. 9
5.4 Elenco del materiale e delle attrezzature sanitarie presenti nel locale " culla degli esposti "	Pag. 9
6. RESPONSABILITA'	Pag. 10
7. TEMPI DI ATTUAZIONE	Pag. 10

1. GRUPPO DI LAVORO:

G. Bordignon	Direzione Medica Ospedaliera
L. Chiandetti	U.O.C. Patologia Neonatale e Assistenza neonatale
R. Ciullo	U.O.C. Clinica Ostetrica e ginecologica Sala parto
B. Dalla Barba	U.O.C. Patologia Neonatale e Assistenza neonatale
M.G. Eccher	U.O.C. Ostetricia e Ginecologia Sala parto
V. Fiorin	Ambulatorio per le urgenze ostetriche
L. Franceschin	Servizio per le Professioni Sanitarie
M. Galeazzo	Servizio per le Professioni sanitarie
M.T. Gervasi	U.O.C. Ostetricia e Ginecologia
S. Mencaroni	Direzione Medica Ospedaliera
G.B. Nardelli	U.O.C. Clinica Ginecologica e Ostetrica
M. Sella	Dipartimento Interaziendale di Area Tecnica
A. Spagna	S.U.E.M. 118
E. Tedeschi	U.O.C. Patologia Neonatale e assistenza neonatale

2. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La seguente istruzione operativa ha lo scopo di:

1. definire le modalità / responsabilità della gestione operativa della "culla degli esposti"
2. gestire in sicurezza il neonato eventualmente lasciato nella culla
3. assicurare in maniera continuativa le condizioni di piena efficienza della culla nel rispetto dei requisiti di igiene e sicurezza

3. RIFERIMENTI NORMATIVI E LEGISLATIVI

- Costituzione della Repubblica Italiana: artt. 2-3-22-30
- Art. 326 e 622 del Codice Penale (Segreto Professionale)
- Codice Civile: artt. 1-6-231-250-254
- DPR 396/2000 "Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello stato civile, a norma dell'articolo 2, c. 12, della legge 15.05.1997, n. 127."
- Legge 184/1983 Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori

AZIENDA OSPEDALIERA PADOVA
Istruzione operativa: Gestione "culla degli esposti"

- Sentenza Corte Costituzionale n. 171/1994 nel giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 10 della legge 4 maggio 1983, n. 184 (Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori)
- Legge 149/2001 Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, recante «Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori», nonché al titolo VIII del libro primo del codice civile"
- Azienda Ospedaliera di Padova - DGP Servizio di Trasporto Interno degli Ammalati

4. GLOSSARIO E ACRONIMI

Acronimi

UO – Unità Operativa

UOC – Unità Operativa Complessa

IO – Istruzione Operativa

SMS – Short Message Service (Messaggio di testo breve)

CO – Centrale Operativa

SUEM – Servizio di Urgenza ed Emergenza Medica

5. MODALITA' OPERATIVE

La "culla degli esposti" (di seguito culla) è una termoculla ad accesso esterno e regolamentato, la cui finalità è quella di permettere l'affidamento in sicurezza e anonimato di neonati da madri che non possono occuparsi del loro bambino.

La culla è posizionata all'interno di un locale chiuso posizionato nell'Area Est dell'Azienda Ospedaliera di Padova, all'interno del cortile della palazzina che ospita i Servizi di Psichiatria.

Il locale ha due accessi: uno dall'interno del perimetro ospedaliero e uno dall'esterno, situato in via San Massimo immediatamente a ovest del civico 10.

L'accesso dall'interno è delimitato da una recinzione con cancello pedonale (immediatamente a destra dell'ingresso del padiglione di Psichiatria) e da una porta di ingresso.

La porta e il cancello sono mantenuti chiusi; copie delle due chiavi sono conservate presso:

- Servizio di Emergenze Tecniche (2525)
- Ambulatorio per le Urgenze Ostetriche
- UOC di Patologia Neonatale
- UO di Assistenza Neonatale (Nido)
- Sala Parto della UOC Clinica Ginecologica e Ostetrica
- Sala Parto della UOC Ostetrica e Ginecologia

All'interno delle UO/servizi suddetti tutto il personale coinvolto nella presente IO viene messo a conoscenza della posizione delle chiavi.

L'accesso dall'esterno è limitato alla termoculla e consiste in una serranda automatica attivabile tramite pulsante.

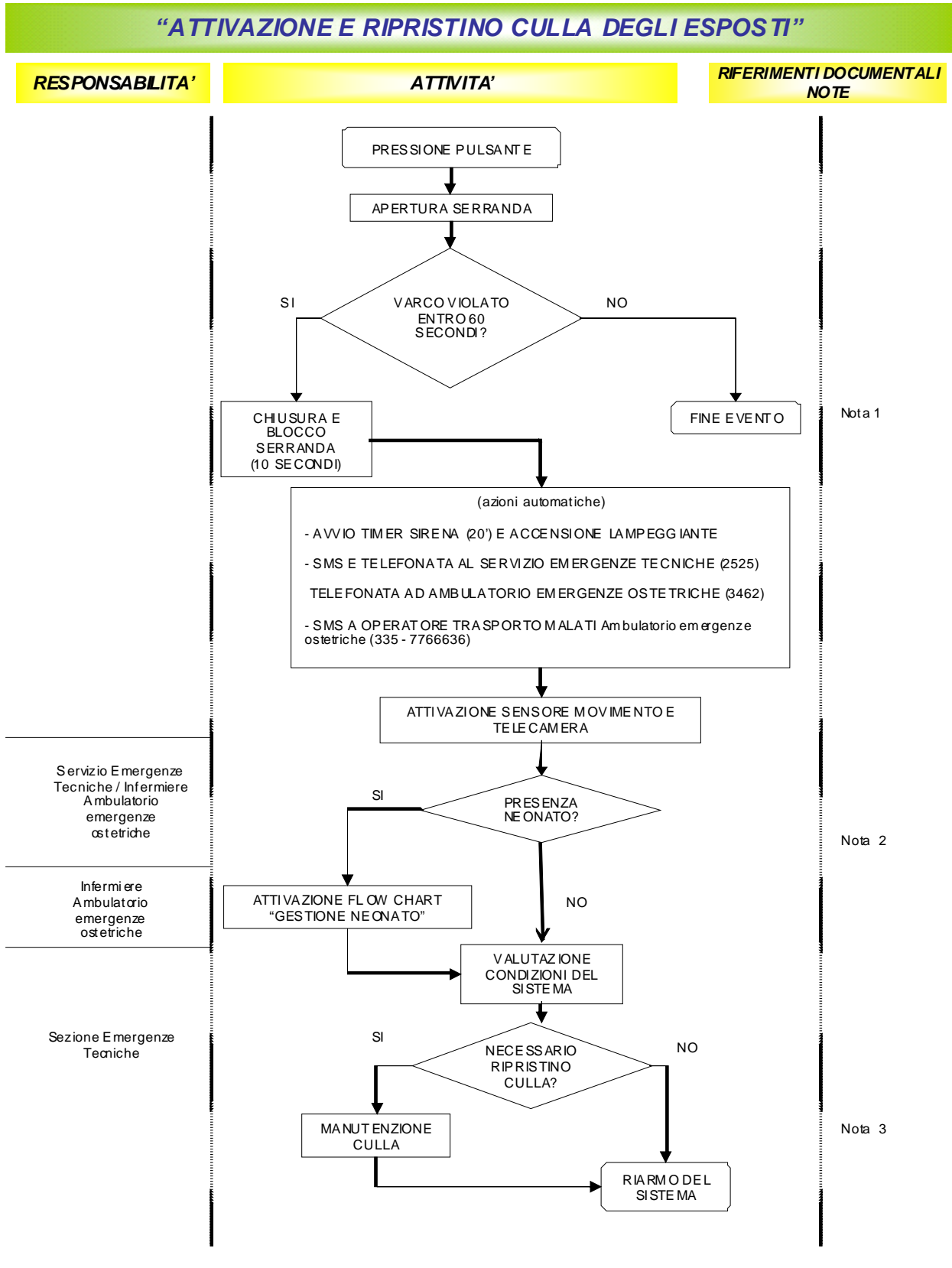
L'accesso è segnalato da una targa in più lingue ed è dotato di citofono collegato con l'ambulatorio per le urgenze ostetriche.

E' inoltre presente una sirena e un lampeggiante, che si attivano con le modalità descritte al punto 5.1 della presente IO.

AZIENDA OSPEDALIERA PADOVA
Istruzione operativa: Gestione "culla degli esposti"

All'interno del locale culla è presente esclusivamente il materiale descritto al punto 5.4 della presente IO.

5.1 ATTIVAZIONE E RIPRISTINO CULLA DEGLI ESPOSTI



NOTA 1. Attivazione del sistema

Alla pressione del pulsante esterno la serranda si apre automaticamente per un tempo massimo di un minuto.

Se in questo arco di tempo i sensori ad infrarossi interni non rilevano l'attraversamento del varco, la serranda si chiude e il sistema torna in stand-by.

Se, invece, viene rilevato l'attraversamento del varco, oppure l'attivazione del sensore di movimento, la serranda si chiude e resta bloccata fino al riarmo del sistema, e si attivano i seguenti automatismi:

- avvio timer sirena esterna (la sirena si attiva dopo 20' se non vengono svolte le azioni previste nella fase "riarmo del sistema")
- accensione lampeggiante esterno
- telefonata al Servizio Emergenze Tecniche "2525" (al num. 3360) e trasmissione SMS al 3209223881
- telefonata (messaggio registrato) ad Accettazione Urgenze Ostetriche (3462)
- trasmissione SMS a operatore trasporto malati ambulatorio per urgenze ostetriche (3357766636)
- attivazione telecamera interna (webcam) visibile tramite collegamento all'intranet aziendale: <http://culla.cam.sanita.padova.it>

NOTA 2. Verifica presenza neonato

Il personale del Servizio Emergenze Tecniche e il personale infermieristico dell'Accettazione Urgenze Ostetriche verificano tramite collegamento alla webcam (vedi nota 1) la presenza effettiva del neonato all'interno della culla.

Nel caso di riscontro positivo si attivano le fasi previste al punto 5.2 e successivi.

In ogni caso, il personale del Servizio Emergenze Tecniche esegue le azioni previste alla nota 3.

NOTA 3. Valutazione e ripristino della culla

Il personale del Servizio Emergenze Tecniche si reca immediatamente alla "culla degli esposti", azzerà il timer di attivazione della sirena ed esegue ispezione del locale.

In caso di presenza di neonato, l'operatore verifica il tempestivo arrivo dell'equipe di intervento ed eventualmente provvede a sollecitare telefonicamente l'Accettazione Urgenze Ostetriche.

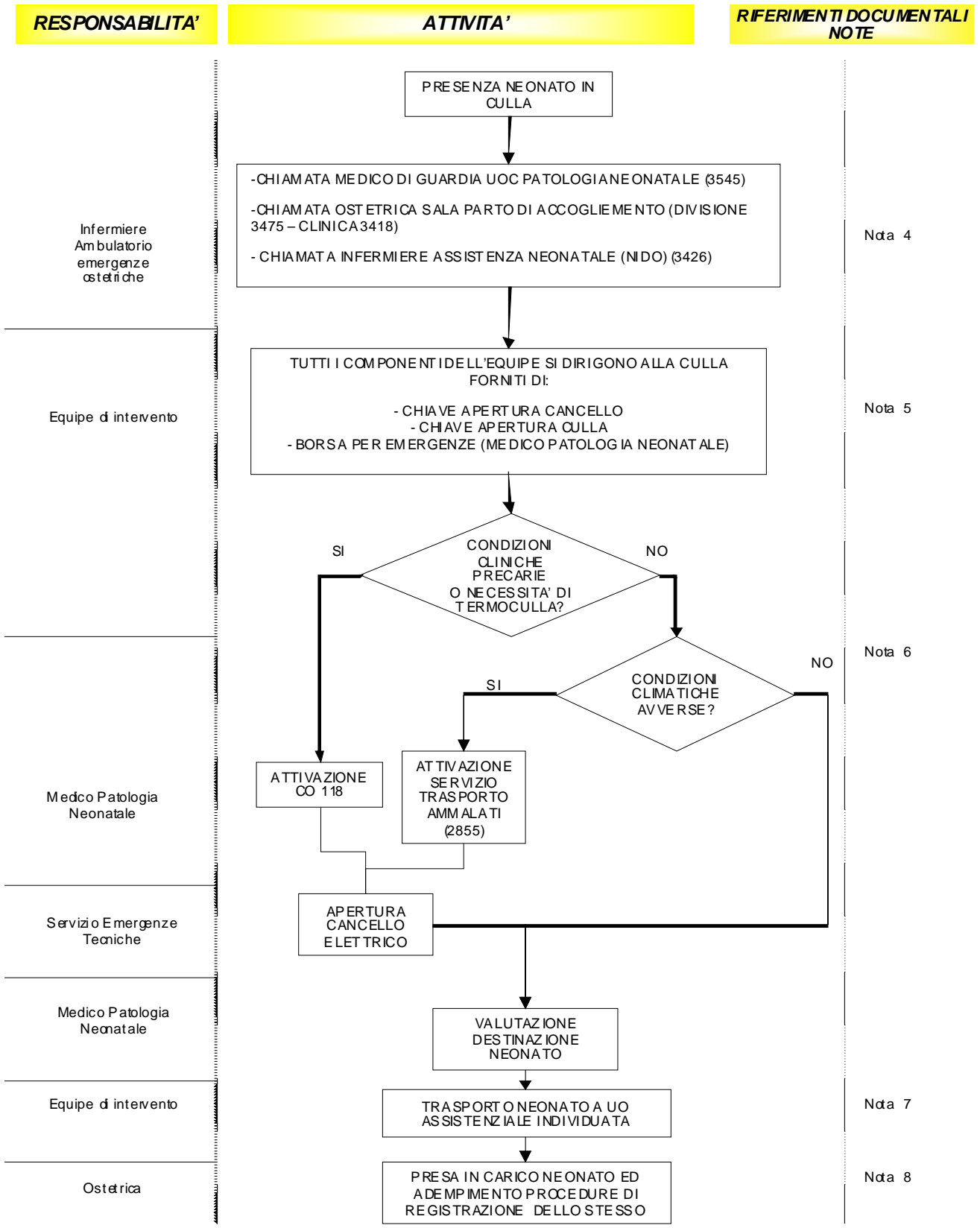
In caso di assenza di neonato, o dopo l'avvenuto trasferimento dello stesso, il personale del Servizio Emergenze Tecniche provvede alla valutazione delle condizioni della culla e alle eventuali azioni di manutenzione tecnica, al completo riarmo del sistema e alla chiusura del locale.

In caso di riscontro della necessità di azioni di manutenzione di altro tipo (decontaminazione, disinfezione o pulizia straordinaria) il personale intervenuto contatta il reperibile del servizio di pulizia.

AZIENDA OSPEDALIERA PADOVA
Istruzione operativa: Gestione "culla degli esposti"

5.2 GESTIONE DEL NEONATO

"GESTIONE NEONATO"



NOTA 4. Attivazione equipe di intervento

Al verificarsi del riscontro di neonato in culla (nota 2 par. 5.1) il personale infermieristico dell' Accettazione Urgenze Ostetriche allerta l'equipe di intervento, composta da:

- Medico di guardia della UOC Patologia Neonatale (3545)
- Ostetrica della sala parto in turno di accoglimento: (Divisione 3475 – Clinica 3418)
- Infermiere della UO Assistenza Neonatale (Nido, 3426)

NOTA 5. Partenza equipe di intervento

I membri dell'equipe, **ciascuno autonomamente**, raggiungono la culla con la tempistica più rapida compatibile con eventuali altre emergenze sanitarie in corso.

Ciascun componente dell'equipe al momento della partenza deve essere munito di una copia delle due chiavi di accesso al locale culla (normalmente custodite nella Guardiola della Accettazione Urgenze Ostetriche) , e inoltre:

- il Medico Neonatologo della borsa per emergenza neonatale
- l'Ostetrica del braccialetto identificativo di riconoscimento del neonato (in numero corrispondente al numero dei neonati identificati tramite telecamera)
- l'Infermiera del nido di lenzuolo, coperta e materiale per il trasporto del neonato.

NOTA 6. Valutazione condizioni neonato

Il medico neonatologo valuta le condizioni cliniche del neonato, provvede alle eventuali necessarie manovre di stabilizzazione, quindi individua la UO di destinazione (Nido o Patologia Neonatale).

Il medico neonatologo, tenuto conto delle condizioni cliniche e atmosferiche, decide se:

- 1) procedere al consueto trasporto pedonale da parte dell'infermiera del nido;
- 2) attivare il Trasporto Interno degli Ammalati al numero 2855 (bambino trasportabile in braccio senza termoculla)
- 3) attivare il trasporto con termoculla, tramite contatto con la Centrale Operativa (CO) del SUEM 118 (che provvederà ad attivare la Croce Verde per il trasporto con termoculla). La CO può essere raggiunta da linea interna alla rete ospedaliera tramite il numero "118" o da linea esterna componendo direttamente il numero "118".

Nei casi al punto 2) e 3) il personale del Servizio Emergenze "2525" intervenuto provvede ad aprire anche il cancello elettrico posto all'ingresso dell'area antistante la culla per consentire l'accesso dell'ambulanza.

L'ostetrica provvede ad applicare il braccialetto identificativo al neonato.

NOTA 7. Trasporto Neonato

L'equipe di intervento procede al trasporto secondo le modalità definite alla nota 6, e accompagna il neonato a destinazione.

NOTA 8. Registrazione neonato

L'ostetrica provvede a:

- compilare il "Verbale di ritrovamento del neonato" (Allegato 1) custodito all'interno dell'armadio nel locale Culla

AZIENDA OSPEDALIERA PADOVA
Istruzione operativa: Gestione "culla degli esposti"

- trascrivere, sul registro di nascita, i dati previsti indicando, anziché il nome della madre, la dicitura "Ritrovamento neonato presso Culla degli esposti"
- comunicare telefonicamente l'evento all'Ufficio Anagrafe del Comune di Padova (049/8295738) e recarsi presso l'Ufficio stesso per la consegna del verbale entro 48 ore dal ritrovamento (compatibilmente con l'orario di Ufficio)
- comunicare alla Struttura di degenza del neonato i dati anagrafici a registrazione avvenuta

5.3 GESTIONE IGIENICO-SANITARIA DELLA CULLA

5.3.1. Reintegro del materiale monouso e pluriuso

Il personale della UO Assistenza Neonatale provvede al controllo mensile, registrando le operazioni su apposito registro, delle scadenze del materiale monouso descritto nell'allegato 2 della presente IO, e al suo eventuale reintegro, attraverso l'utilizzo di una check list.

Provvede inoltre al reintegro del materiale eventualmente consumato ad ogni utilizzo della culla.

5.3.2 Pulizia e disinfezione della termoculla ad ogni utilizzo

Fatti salvi i casi in cui non si abbia attraversamento del varco, la termoculla viene pulita e disinfettata ad ogni utilizzo dal personale della UO Assistenza Neonatale secondo le procedure interne della UO stessa.

5.3.3 Pulizia ordinaria del locale

Il personale del servizio di pulizia provvede alle operazioni di pulizia ordinaria secondo le modalità concordate con il Servizio Logistica e Servizi Alberghieri.

5.4 Elenco del materiale e delle attrezzature sanitarie presenti nel locale "culla degli esposti"

Elenco attrezzature tecniche:

- Termoculla "draeger" con piedistallo variabile
- Pannello interattivo dotato di anta apribile atto a contenere l'elettronica di controllo (dim. h 2500x1250x200 mm);
- Telaio interno in carpenteria metallica, zincato a caldo
- Pannello esterno di rivestimento in Acciaio Inox Aisi 304, finitura grana di riso
- Anta apribile a scorrimento verticale con motorino d'avvolgimento
- Illuminazione esterna a LED
- Pulsante a fungo
- Sistema citofonico VoIP
- MiniDome IP con WebServer integrato per visualizzazione intranet
- Barriera infrarossi controllo finestra
- Sirena Esterna allarme
- Centralina apertura e chiusura automatica anta
- Antenna Gsm Omnidirezionale
- Combinatore telefonico con batteria (3204370522)
- Apparecchio telefonico interno (numero interno 8384)
- Condizionatore con pompa di calore
- Impianto elettrico e meccanico locale culla
- Quadro elettrico

AZIENDA OSPEDALIERA PADOVA
Istruzione operativa: Gestione "culla degli esposti"

Elenco arredi:

- piano di appoggio
- tre sedie
- una scrivania
- un armadio a due ante
- un lavandino con necessario per lavaggio mani

Elenco materiali stoccati nell'armadio a muro:

- due coperte
- carta monouso
- guanti non sterili monouso
- telini monouso
- traverse monouso

Elenco modulistica

- Copia della presente IO
- Verbale di ritrovamento del neonato (allegato 1)

6. RESPONSABILITA'

ATTIVITÀ	SERV. EMERG	INF. AMB. EM. OSTET	MED. NEONAT	OSTET	INF. NIDO	OSS NIDO
NOTA 1 Attivazione del sistema	X					
NOTA 2 Verifica presenza neonato	X	X				
NOTA 3 Valutazione e ripristino della culla	X					
NOTA 4 Attivazione equipe di intervento		X				
NOTA 5 Partenza equipe di intervento			X	X	X	
NOTA 6 Valutazione condizioni neonato			X			
NOTA 7 Trasporto Neonato			X	X	X	
NOTA 8 Registrazione Neonato				X		
NOTA 9 Gestione igienico-sanitaria della culla					X	X

7. TEMPI DI ATTUAZIONE

Tale istruzione operativa entra in vigore al momento della sua approvazione.